

Educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia

PRENDI L'INIZIATIVA!

PROPOSTA PER UNA GIORNATA PROGETTO DELLA SM DI
TESSERETE

Un caso abbastanza recente: l'iniziativa popolare federale "Contro l'immigrazione di massa"

Il testo ufficiale dell'iniziativa

(da <https://www.bk.admin.ch/ch/i/pore/vi/vis413t.html>)

I

La Costituzione federale è modificata come segue:

Art. 121 rubrica (nuova)

Legislazione sugli stranieri e sull'asilo

Art. 121a (nuovo) Regolazione dell'immigrazione

¹ La Svizzera gestisce autonomamente l'immigrazione degli stranieri.

² Il numero di permessi di dimora per stranieri in Svizzera è limitato da tetti massimi annuali e contingenti annuali. I tetti massimi valgono per tutti i permessi rilasciati in virtù del diritto degli stranieri, settore dell'asilo incluso. Il diritto al soggiorno duraturo, al ricongiungimento familiare e alle prestazioni sociali può essere limitato.

³ I tetti massimi annuali e i contingenti annuali per gli stranieri che esercitano un'attività lucrativa devono essere stabiliti in funzione degli interessi globali dell'economia svizzera e nel rispetto del principio di preferenza agli Svizzeri; essi devono comprendere anche i frontalieri. Criteri determinanti per il rilascio del permesso di dimora sono in particolare la domanda di un datore di lavoro, la capacità d'integrazione e una base esistenziale sufficiente e autonoma.

⁴ Non possono essere conclusi trattati internazionali che contraddicono al presente articolo

⁵ La legge disciplina i particolari.

II

Le disposizioni transitorie della Costituzione federale sono modificate come segue:

Art. 197 n. 9 (nuovo)

9. Disposizione transitoria dell'art. 121a (Regolazione dell'immigrazione)

¹ I trattati internazionali che contraddicono all'articolo 121a devono essere rinegoziati e adeguati entro tre anni dall'accettazione di detto articolo da parte del popolo e dei Cantoni.

² Se la legislazione d'esecuzione relativa all'articolo 121a non è entrata in vigore entro tre anni dall'accettazione di detto articolo da parte del Popolo e dei Cantoni, il Consiglio federale emana provvisoriamente le disposizioni d'esecuzione in via d'ordinanza.

Argomenti a sostegno dell'iniziativa

(da: <http://immigrazione-di-massa.ch>)

La Svizzera ha sempre accolto generosamente, ma in maniera controllata, la manodopera straniera, offrendole delle prospettive professionali. Dal 2007, tuttavia, sono immigrate in Svizzera annualmente oltre 80'000 persone in più di quante ne siano emigrate. Ciò equivale, anno dopo anno, a una crescita della popolazione nell'ordine di grandezza della città di Lucerna, in due anni addirittura al numero di abitanti della città di Ginevra. Ogni anno, ciò richiede una superficie abitativa pari a 4'560 campi di calcio. Dall'anno scorso, la Svizzera ha oltrepassato gli 8 milioni di abitanti - in circa vent'anni, senza un contenimento dell'immigrazione, avrà raggiunto la soglia dei 10 milioni. Le conseguenze di questa catastrofica evoluzione sono quotidianamente percepibili: disoccupazione in crescita (quota di disoccupati fra gli stranieri pari all'8,5%), treni sovraccarichi, strade intasate, rincaro degli affitti e dei terreni, perdita di preziosi terreni coltivabili a causa della cementificazione del territorio, pressione sui salari, criminalità straniera, abuso dell'asilo, cambiamento di cultura a livello dirigenziale e quota esagerata di stranieri a carico dell'assistenza e di altre opere sociali. L'odierna dismisura nell'immigrazione mette in pericolo la nostra libertà, la sicurezza, il pieno impiego, il nostro paesaggio e, infine, il nostro benessere in Svizzera. L'iniziativa, fra l'altro, non vuole un arresto generalizzato dell'immigrazione, né tantomeno pretende la rescissione degli accordi bilaterali con l'Unione europea (UE). Essa dà tuttavia al Consiglio federale il compito di avviare nuovi negoziati con l'UE sulla libera circolazione delle persone e sulla possibilità di una gestione e di un controllo autonomi: un'iniziativa ragionevole e moderata.

L'eccesso nuoce alla Svizzera

Dal 1980, il numero di Svizzeri per nascita è stabile su circa 5,4 milioni di persone. La crescita demografica di 1,8 milioni d'abitanti durante gli ultimi trenta anni è dovuta esclusivamente alle naturalizzazioni (+ 800'000) e all'immigrazione (+ 1 milione). Un abitante su quattro della Svizzera è straniero.

- **Si comincia a stare stretti nel nostro paese** Fra il 1995 e il 2009, 1,1 m² del terreno coltivabile è andato perso ogni secondo. Considerata la sua superficie utilizzabile, la Svizzera registra già oggi la più forte densità demografica d'Europa.
- **Costi enormi per l'assicurazione-disoccupazione e per l'assistenza sociale** In Svizzera, più di uno straniero su sette è disoccupato. Quasi la metà delle 218'000 persone senza lavoro è composta di immigranti. Questi finiscono a carico dell'assicurazione-disoccupazione e dell'assistenza sociale.
- **Pressioni sui salari e lotta contro l'estromissione** Ci si continua a ripetere che la libera circolazione delle persone fa arrivare soprattutto delle persone altamente qualificate dall'UE. È falso! Questa immigrazione eccessiva provoca una forte pressione sui salari e l'estromissione di lavoratori più anziani o di stranieri originari di Stati non-UE residenti in Svizzera.
- **Conclusioni:** è ora che la Svizzera controlli e gestisca di nuovo autonomamente l'immigrazione sul suo territorio, l'immigrazione attuale non è sopportabile né culturalmente né quantitativamente per la Svizzera.

Argomenti contrari all'iniziativa

Posizione del Consiglio federale e del Parlamento

(da:

https://www.bk.admin.ch/dam/bk/it/dokumente/Abstimmungsbuechlein/spiegazioni_del_consigliofederale09022014.pdf.download.pdf/spiegazioni_del_consigliofederale09022014.pdf)

- Il Consiglio federale e il Parlamento respingono l'iniziativa. L'attuale politica d'immigrazione si è dimostrata valida. La Svizzera è tra i paesi più competitivi anche grazie all'immigrazione. Quest'ultima, tuttavia, ha anche ripercussioni, ad esempio sul mercato del lavoro e dell'alloggio,

ma la politica le compensa con riforme interne. L'introduzione di tetti massimi per gli stranieri comporterebbe inoltre notevoli oneri burocratici. Se venisse approvata, l'iniziativa potrebbe comportare la denuncia dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone e, di conseguenza, la decadenza degli altri accordi conclusi con l'UE nel quadro dei bilaterali. I danni per la Svizzera e la sua economia potrebbero essere ingenti: in caso di accettazione dell'iniziativa bisognerebbe rinegoziare tutti i trattati bilaterali, che hanno assicurato un buon andamento economico del nostro paese.

Altre posizioni contrarie all'iniziativa:

- **L'iniziativa è incompatibile con gli accordi bilaterali** (accettati dal popolo nel 2000): l'UE è di gran lunga il principale partner commerciale per la Svizzera. Gli accordi bilaterali sono all'origine di numerosi vantaggi: essi permettono ai nostri scienziati di concorrere per ottenere dei mandati di ricerca europei. Gli accordi bilaterali permettono ugualmente alle nostre imprese di concorrere per ottenere appalti pubblici all'estero. Senza i bilaterali non c'è benessere; una Svizzera isolata è una minaccia concreta per la nostra crescita economica.
- **La Svizzera ha bisogno dell'immigrazione:** l'invecchiamento demografico (la natalità degli svizzeri è molto bassa!) accentuerà ulteriormente la penuria di lavoratori. Oggigiorno non è possibile reclutare solo sul piano nazionale tutte le persone di cui ha bisogno la nostra economia.
- **La Svizzera ha bisogno di lavoratori qualificati:** senza questa manodopera il nostro sistema sanitario, di ricerca, alberghiero e altri rami professionali non funzionerebbero più e dovrebbero chiudere (chi sostituirebbe questi lavoratori?). Alcuni contadini non potrebbero svolgere la loro attività e diverse unità di ricerca andrebbero delocalizzate all'estero.
- **E' un'iniziativa xenofoba:** si ha "paura" degli stranieri, incolpati di tutto quello che non funziona bene. Si vuole introdurre la logica per cui il lavoro e il contributo degli immigrati si lega esclusivamente alla congiunta economica: quindi torneremmo a volere "braccia e non uomini".
- **La disoccupazione è bassa:** malgrado la crisi europea, il tasso di disoccupazione in Svizzera rimane basso, attorno al 3%. L'accordo di libera circolazione si è dimostrato buono, non ha portato all'espulsione degli svizzeri dal mercato del lavoro.

Immagini di propaganda: la guerra delle mele



Votazione popolare del 9 febbraio 2014

L'eccesso nuoce!

Basta
immigrazione
di massa **Sì**



Grazie agli accordi bilaterali I, ...

Gli esportatori svizzeri risparmiano tra 200 e 500 milioni di franchi all'anno, perché non necessitano più di sottoporre i loro prodotti ad un esame nei paesi dell'UE (accordi sugli ostacoli tecnici al commercio).

La Svizzera sta meglio di altri.
Anche grazie ai bilaterali.

L'esito della votazione del 9 febbraio 2014

Cantone	Sì	No	% Sì	% No	Ct. Sì	Ct. No	% Partic.
Zurigo	239'139	265'973	47.3%	52.7%		1	57.7%
Berna	200'007	191'689	51.1%	48.9%	1		54.1%
Lucerna	80'523	70'414	53.3%	46.7%	1		57.7%
Uri	7'595	5'462	58.2%	41.8%	1		49.7%
Svitto	38'500	22'542	63.1%	36.9%	1		60.8%
Obvaldo	8'983	6'212	59.1%	40.9%	1/2		60.3%
Nidvaldo	10'693	7'482	58.8%	41.2%	1/2		60.3%
Glarona	7'824	5'350	59.4%	40.6%	1		50.9%
Zugo	22'257	22'307	49.9%	50.1%		1	61.1%
<u>Friburgo</u>	51'172	54'383	48.5%	51.5%		1	56.0%
Soletta	52'934	44'030	54.6%	45.4%	1		55.4%
Basilea Città	24'941	39'007	39.0%	61.0%		1/2	56.5%
Basilea Campagna	51'177	49'876	50.6%	49.4%	1/2		55.0%
Sciaffusa	20'004	14'401	58.1%	41.9%	1		70.5%
Appenzello Esterno	11'890	9'969	54.4%	45.6%	1/2		57.7%
Appenzello Interno	3'709	2'134	63.5%	36.5%	1/2		52.3%
<u>San Gallo</u>	97'218	76'547	55.9%	44.1%	1		55.5%
Grigioni	35'721	34'884	50.6%	49.4%	1		52.2%
Argovia	123'390	100'001	55.2%	44.8%	1		55.2%
Turgovia	49'920	36'418	57.8%	42.2%	1		53.3%
Ticino	82'652	38'589	68.2%	31.8%	1		57.0%
Vaud	93'170	146'107	38.9%	61.1%		1	58.0%
Vallese	61'821	66'123	48.3%	51.7%		1	61.5%
Neuchâtel	23'735	36'668	39.3%	60.7%		1	55.4%
Ginevra	53'533	83'327	39.1%	60.9%		1	57.4%
Giura	11'446	14'533	44.1%	55.9%		1	51.4%
Svizzera	1'463'954	1'444'428	50.3%	49.7%	12	5/2 8 1/2	55.8%

Reazioni dopo il voto

La posizione del governo svizzero

Il Consiglio federale afferma che "il responso delle urne riflette il malessere per la crescita demografica degli ultimi anni". Il governo deve ammettere che l'accettazione dell'iniziativa porterà ad un importante cambiamento della politica migratoria svizzera (il ritorno ai contingentamenti), ma non immediatamente, vi sono infatti tre anni di tempo per decidere le nuove soluzioni. Il Consiglio federale intavolerà colloqui con l'UE al fine di discutere l'avvio dei nuovi negoziati. La Svizzera ha dunque tre anni di tempo per negoziare nuovamente gli accordi di libera circolazione con l'UE. Se questi accordi non potessero più essere accettati da parte dell'UE, tutti gli accordi bilaterali cadrebbero (si tratta di una "clausola-ghigliottina": se l'accordo sulla libera circolazione cade, anche tutti gli altri accordi dei bilaterali decadono). Il governo svizzero deve quindi iniziare una sua strategia per cercare di salvaguardare gli interessi economici da una parte e dall'altra deve rispettare l'esito della votazione (cioè un maggiore controllo dell'immigrazione).

Altre reazioni al voto

- Gioia dei proponenti dell'iniziativa (l'UDC). Il popolo svizzero vuole che si torni a gestire di nuovo autonomamente l'immigrazione sul suo territorio.
- L'UE si rammarica dell'esito della votazione ed è delusa: va contro il principio fondamentale della libertà di movimento delle persone nell'UE e nella Svizzera.
- Si deplorano le "reazioni affrettate" dell'UE dopo l'accettazione del popolo svizzero; ci si rammarica in particolare della decisione della UE di non prolungare con la Svizzera l'accordo relativo al programma Erasmus+ (un programma europeo a favore dell'istruzione, della formazione, dei giovani e dello sport) e il progetto di ricerca Horizon 2020 (programma di istruzione e di ricerca universitaria).
- Delusione degli avversari. L'iniziativa è la risposta sbagliata ai problemi reali. Il risultato dell'iniziativa dimostra la grande preoccupazione del popolo riguardo ai posti di lavoro e ai salari. Si è voluto far credere che i colpevoli della disoccupazione e del dumping salariale (diminuzione delle paghe) siano i frontalieri e i lavoratori stranieri, mettendo uno contro l'altro i lavoratori e le lavoratrici.
- Il risultato odierno conferma come i timori dei cittadini vadano oltre l'economia.
- Ora dalle parole si deve passare ai fatti.

Vedi anche *La Svizzera nella storia*, vol. 2, pp. 172-173

Sintesi sulla questione

Gli argomenti a favore dell'iniziativa

a. Scrivi in tre frasi quali erano, secondo te, i punti principali a favore dell'iniziativa.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Le argomentazioni dei contrari all'iniziativa

b. Scrivi in tre frasi quali erano, secondo te, gli argomenti principali contrari all'iniziativa.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

L'esito della votazione

c. Come si è conclusa la votazione popolare sull'iniziativa? Quali Cantoni hanno votato contro?

.....

.....

.....

.....

Le reazioni e la situazione del dopo voto

d. Quali sono le preoccupazioni del Consiglio federale?

.....
.....
.....
.....

e. Quali sono state le prime ripercussioni al voto da parte dell'UE?

.....
.....
.....
.....

f. Completa il seguente testo in base a ciò che hai imparato sui diritti politici in Svizzera

Lo strumento per opporsi a una legge si chiama

Per metterlo in atto a livello federale, ci vuole la raccolta di

firme. In caso di una modifica della Costituzione o di un'adesione a un organismo internazionale si ha il

....., in caso di opposizione per un progetto di legge deciso dal parlamento si ha il

Insomma il referendum serve per provare a a una legge.

L'iniziativa popolare è prevista, nella Costituzione federale, fin dal

Bisogna raccogliere almeno firme entro mesi e proporre una modifica della Costituzione. La grande maggioranza delle iniziative è stata dal popolo.

L'iniziativa può ritenersi accettata se esiste la doppia maggioranza di

..... e